

CIRCOLARE OPERATIVA N. 29/2019

Da: U.O. Processi e Modelli BCC

Alla cortese attenzione:

**Banche Affiliate
Banca Sviluppo**

e p.c.

**UO Coordinamento Presidi Territoriali
Funzione Organizzazione BCC/ Referente Kadma
Funzione Legale BCC
Funzione Adempimenti societari Bcc****AREA CHIEF OPERATING OFFICER**

Roma, 12 novembre 2019

Oggetto: Regolamento operativo di processo in materia di “Operazioni con Soggetti Collegati e Conflitti di Interesse”

La disciplina delle attività di rischio e dei conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali di una Banca possa compromettere l'imparzialità e l'oggettività delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei loro confronti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della Banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti. A tal fine, l'Autorità di Vigilanza dispone che le Banche si dotino di un sistema di presidi per la gestione di tali fattispecie.

Il Consiglio di Amministrazione di Iccrea ha comunicato, con apposita Direttiva di Indirizzo e Coordinamento¹, l'approvazione del corpus documentale interno in materia di conflitti di interesse; a seguito di ciò, è stato redatto il regolamento operativo di processo per le Banche Affiliate che ha lo scopo di definire le principali regole operative, nonché i ruoli e le responsabilità relative al processo “Operazioni con Soggetti Collegati e Conflitti di interessi”, coerentemente con quanto disciplinato dalla Politica di Gestione dei conflitti di interesse di Gruppo.

Il Regolamento in oggetto rappresenta, quindi, uno strumento normativo attraverso il quale le Banche Affiliate possono declinare i principi e le linee guida dettate dalla Politica, favorendone la conoscenza e l'applicazione, nonché adattandone il contenuto alla propria realtà organizzativa. In particolare, il documento in oggetto definisce le seguenti fattispecie:

- operazioni con soggetti collegati;
- assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti aziendali di cui all'art. 136 del TUB;
- operazioni in cui gli Amministratori ed i Sindaci delle Banche Affiliate abbiano un interesse ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, dell'art. 35, comma 8 e dell'art. 42 comma 7, art. 44 dello Statuto delle BCC;
- rapporti con le Banche Affiliate in materia di Accordo di Garanzia e di sistemi di controllo e intervento sulle Banche Affiliate.

¹ Si rimanda alla Direttiva ICR-OUT-0535-2019-DIR emanata in data 24 maggio 2019.

In tale contesto, la declinazione in regole operative di quei principi e di quelle linee guida può realizzarsi in diversa maniera a seconda della loro natura, talora cogente sulla base delle più generali previsioni normative e regolamentari, talaltra in maniera opportunamente personalizzata. La declinazione degli aspetti da "personalizzare" potrà quindi essere realizzata dalla singola Banca, laddove espressamente consentito dalla Politica di Gruppo, seguendo la traccia contenuta nel presente Regolamento, integrando e modificando quei principi e quelle linee guida in base a criteri di "proporzionalità" e "materialità", al fine di tener conto delle specificità del proprio modello organizzativo ("natura, dimensione e complessità dell'attività svolta"), del proprio modello di business ("tipologia e alla gamma dei servizi prestati") e delle proprie prassi operative.

Si precisa inoltre che, in coerenza con quanto definito dalla Politica di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Banca, ove non abbia già costituito un comitato *ad hoc* o attribuito le funzioni al proprio Comitato Rischi, deve individuare e istituire un apposito Comitato endo-consiliare, denominato "Comitato Operazioni con Soggetti Collegati", costituito da due Amministratori indipendenti di cui uno effettivo e l'altro supplente, a cui attribuire il compito di presidiare le tematiche relative alle operazioni con soggetti collegati, nei limiti del ruolo attribuito agli Amministratori indipendenti dalle Disposizioni di Vigilanza.

Per rendere uniforme il Regolamento con quanto classificato nella Tassonomia di Gruppo, lo stesso è stato suddiviso nelle fasi previste all'interno del Processo "Operazioni con Soggetti Collegati e Conflitti di interessi" ovvero:

- *Individuazione e nomina degli Amministratori Indipendenti per operazioni con Soggetti Collegati*, all'interno della quale vengono definite le attività finalizzate alla nomina (o decadenza) dell'Amministratore Indipendente e alla gestione del Comitato Operazioni con Soggetti Collegati;
- *Gestione delle attività di rischio e conflitti di interesse verso Soggetti Collegati*, all'interno della quale vengono descritte le attività inerenti l'identificazione e il censimento dei soggetti collegati (ovvero parti correlate e soggetti connessi), la classificazione delle operazioni con soggetti collegati (di maggior rilevanza, di minore rilevanza, di minore rilevanza di importo significativo, di minore rilevanza ordinarie, di importo esiguo), l'attività di istruttoria e di delibera nonché la gestione amministrativa delle relative operazioni con soggetti collegati;
- *Monitoraggio delle attività di rischio e conflitti di interesse verso Soggetti Collegati*, all'interno della quale vengono definite le attività inerenti il monitoraggio di operazioni con soggetti collegati, il monitoraggio dei limiti prudenziali e di rischio complessivo/ definizione interventi in caso di superamento limiti, il monitoraggio/ aggiornamento del perimetro dei soggetti collegati, la gestione degli altri conflitti di interesse (come ad esempio la gestione del personale più rilevante o la gestione delle casistiche ex art. 136 TUB) nonché i flussi informativi con soggetti collegati.

Si evidenzia che la stesura del documento in oggetto ha visto il coinvolgimento - oltre che delle risorse della Capogruppo - anche di diverse Banche Affiliate e di Presidi Territoriali.

Il Regolamento troverà, naturalmente, la sua declinazione operativa nelle specifiche norme di processo che verranno rilasciate nei prossimi mesi a tutte le Banche Affiliate attraverso il sistema Kadma.

La presente circolare è disponibile sul portale HuBa, raggiungibile dalle sole Banche Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso rete P01net all'indirizzo <https://huba-ext.bcc.it>² nella sezione dedicata alle circolari infragruppo operative.

² L'accesso a HuBa può essere richiesto dal proprio SMI, previa autorizzazione del proprio Direttore Generale, attraverso l'applicativo TSS Web assegnando agli utenti i profili previsti in funzione del ruolo ricoperto in BCC, come previsto dalla Direttiva relativa alla Politica sulle Comunicazioni Infragruppo.

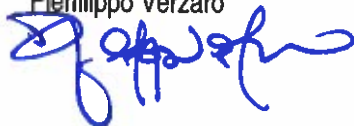
Gli utenti di Banca Sviluppo possono, invece, trovare la circolare sul portale HuBa all'indirizzo <https://huba.bcc.it> nella sezione "Comunicazioni Ufficiali/ Infragruppo/ Circolari".

Per approfondimenti e assistenza:

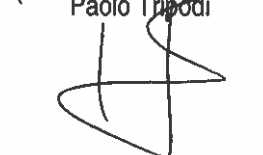
- In merito a contenuti e specifiche normative: General Counsel – Adempimenti Societari e Corporate Governance – email: osc@iccrea.bcc.it
- Per profili legati alla metodologia di processo Kadma e in merito a modello organizzativo, metodologia e coordinamento complessivo: Area Chief Operating Officer - Innovazione, Processi e Supporto Organizzativo BCC - Processi e Modelli BCC – Alice Catinella e Iacopo Bellini, email: kadma@iccrea.bcc.it.
- Per assistenza sul tema in oggetto: Presidio Territoriale di riferimento

Buon Lavoro

Il General Counsel
Pierfilippo Verzaro



Il Chief Operating Officer
Paolo Tripodi



ALLEGATO 1

- Modello di "Regolamento operativo Processo Operazioni con Soggetti Collegati e Conflitti di interessi"

